

IL PROGRAMMA

Raccontar(si) 2006

Prato – Villa Fiorelli – 19-26 agosto
“Figur/Azioni: Genere, corpi, intercultura”

nothing is ever “like” anything else,
it is only ever
itself
*niente è mai “come” un’altra cosa
è solo e sempre
se stesso*
(Gertrude Stein)

siamo tutti autori non innocenti
di una produzione di sapere
che *dovrebbe* suscitarcì il desiderio
appassionato di fare concretamente differenza
(Donna Haraway)

Le **figurazioni**, definite dalla teorica della scienza Donna Haraway "immagini performative e abitabili... che servono a mettere in scena passati e futuri possibili," hanno il ruolo di metafore multiversali che permettono di esplorare comparativamente analogie, simboli e convergenze. Le figur/Azioni vengono scelte e proposte come oggetto di identificazione conoscitiva da condividere con altre/i, da usare come dispositivo che conduca all’agire politico sia condiviso che individuale. La cultura delle donne ha creato negli anni una serie di **figurazioni** e **icone** che illustrano le luci e ombre della loro storia, spesso in contrasto con le metanarrative del nostro tempo. La funzione di queste figure può raggiungere notevoli valenze educative nella lettura del presente, e significare forme di resistenza e di adattamento alle migrazioni causate da povertà, sfruttamento e guerre.

Il logoramento delle figurazioni, di **tropi**, di **immagini** e di certe **parole** chiave richiede una continua revisione dei loro contesti. L’analisi di figurazioni usate in passato da scrittrici, artiste, filosofe e politiche permette un’indagine storica di situazioni, attori e processi. A loro volta però, i soggetti coinvolti in processi di trasformazione devono intervenire nella costruzione dell’**immaginario contemporaneo** formando nuovi tropi, nuove figure del discorso, nuove possibilità storiche, e creare possibili figure emblematiche, simboliche, esemplari. Così hanno fatto negli anni passati Audre Lorde, Gloria Anzaldúa, Cherrie Moraga, Buchi Emecheta e altre scrittrici di colore rivisitando tematiche mitopoliticamente frontaliere, oppure, drasticamente innovative come quel link tra tecnoscienza e biopolitica, il cyborg di Haraway stessa. Altrettanto hanno fatto, in sintesi dei due discorsi, Teresa De Lauretis con i "soggetti eccentrici", Rosi Braidotti con il “soggetto nomade”, Jamaica Kincaid con il

“soggetto prismatico”, e altre autrici e artiste hanno creato figure e figurazioni che riflettono relazioni femministe inter- e multiculturali quali modelli pre/coloniali e post/coloniali di soggettività e coscienza critica.

Spose per corrispondenza, prostitute illegali, viadas, colf straniere, badanti, mediatrici..... sono figure delle nuove professioni migratorie, immagini che servono a mettere in scena passati e futuri possibili. Il rilevamento delle impronte digitali reso possibile dalle nuove tecnologie serve a sua volta a dare visibilità a una storia politica di **corpi** costruiti, appropriati, incarcerati dal commercio globale, che rende inequivocabili le differenze che contano tra nazioni e culture.

Il Laboratorio si occuperà di analizzare sia queste icone, sia altre immagini fortemente simboliche disseminate dai media e soggette a complesse incrostazioni culturali che formano vere e proprie **narrative** non sempre affidabili. Tutti questi temi verranno affrontati trasversalmente – da esperte e da protagoniste – durante le sette giornate del Laboratorio, nelle lezioni frontali del mattino e nei gruppi di discussione del pomeriggio.

I moduli interattivi si articoleranno su alcune tematiche centrali: letteratura (il mondo/il testo); arte (figure e icone della contemporaneità); filosofia e scienza; genere e sessualità; razzismo e classismo; non/luoghi; politiche del lavoro.

Oltre ai laboratori di espressione corporea, ci saranno incontri serali con scrittrici migranti e performer. È prevista una attività di coaching a molti livelli (inclusa l'alfabetizzazione telematica) per facilitare la stesura dei saggi auto/biografici multimediali richiesti alle partecipanti come prodotto finale.

Programma della settimana

SABATO 19 Agosto 2006

Dalle ore 14 accoglienza
Ore 17 Liana Borghi incontra le nuove Fiorelle
Ore 18,30

Saluti di Mara Baronti (Presidente del Giardino dei Ciliegi) e dei rappresentanti delle istituzioni
Le partecipanti al Laboratorio si presentano
Liana Borghi e Clotilde Barbarulli spiegano il formato del Laboratorio 2006

Ore 20 Cena di benvenue

DOMENICA 20/8	LUNEDI' 21/8	MARTEDI' 22/8
<p>S/Nodi Coordina Francesca Bonsignori</p> <p>9-10,15 Liana Borghi <i>Figur/Azioni</i></p> <p>10,15-11,30 Surya Casati (Pisa) <i>Lynn Randolph: metafore e molteplicità</i> Pausa caffè</p> <p>11,45-13,00 Clotilde Barbarulli (C.N.R./Giardino dei Ciliegi) <i>Parole, corpi e passaggi nell'in-finito</i> <i>arazzo urbano</i></p>	<p>Il mondo/il testo I Caraibi Coordina Maria Chiara Patuelli</p> <p>9-11,15 Giovanna Covi (U. Trento) <i>Figure Coloniali: Scozia-Caraibi</i></p> <p>Pausa caffè</p> <p>11,30-13,00 Joan Anim-Addo (Goldsmiths College, Londra) <i>African-Caribbean</i> <i>women's writing, the autobiographical</i> <i>Self and Cultural Action</i> [traduce Michela Fraschi]</p>	<p>Immagini e parole Coordina Elisa Coco</p> <p>9-10,15 Luciana Brandi (U. Firenze) <i>Rappresentazioni della/ nella mente</i> <i>(imagery)</i></p> <p>10,15-11,30 Monica Farnetti (U. Sassari) <i>Corpi terrestri, corpi celesti</i> Pausa caffè</p> <p>11,45-13,00 Franca Zoccoli (critica d'arte) <i>Le futuriste</i></p>
<p>Ore 13,15 PRANZO</p> <p>14,30-16,00 Impostazione autobiografie</p>	<p>Ore 13,15 PRANZO</p> <p>14,30-16,00 mappe: coordina Anna Picciolini</p>	<p>Ore 13,15 PRANZO</p> <p>14,30-16,00 Attività elettive/ corpo e voce con Fiorella Morotti</p>
<p>16,30-19,00 discussione su temi scelti introduce e coordina Simonetta Spinelli (Roma)</p>	<p>16,30-19,00 Flora Bisogno (U. Milano/B) <i>Cuba: un' identità in movimento</i> & discussione sui temi del giorno</p>	<p>16,30-17,30 Marina Calloni (U. Milano- Bicocca) <i>Immagini di Europa e allegorie delle</i> <i>alterità</i></p> <p>18,00-19,00 lavoro di mappe coordina Anna Picciolini</p>

Ore 20 CENA	Ore 20 CENA	Ore 20 CENA
Immagini e parole con Gabriella Kuruvilla (Milano)	Video Video/film	Video <i>Moolaadé</i> di Ousmane Sembene

MERCOLEDI' 23/8	GIOVEDI' 24/8	VENERDI' 25/8
<p>R/esistenze Coordina Antonella Petricone</p> <p>9-10,15 Patrizia Gabrielli (U. Siena) <i>Un pantheon per le donne. L'Unione</i> <i>Donne Italiane e la sua memoria</i></p> <p>10,15-11,30 Sonia Montanaro (U. Firenze) <i>Notturmi corporei</i> Pausa caffè</p> <p>11,45-13,00 Fatoumata Guirè (Napoli) <i>Un progetto</i></p>	<p>Corpi Coordina Giovanni Campolo</p> <p>9-10,15 Federica Frabetti (Goldsmiths College, Londra) <i>Cittadelle, frattali e rizomi:</i> <i>figurazioni femministe della tecnoscienza</i></p> <p>10,15-11,30 Paola Bora (U. Pisa) <i>Antigone</i> Pausa caffè</p> <p>11,45-13,00 Anna D'Elia (Bari) <i>Sesso, guerra, generi e figure</i></p>	<p>Cartografie Coordina Pamela Marelli</p> <p>9-10,15 Luisa Rossi (U. Parma) <i>Altre mappe:</i> <i>esploratrici, viaggiatrici, geografe</i></p> <p>10,15-11,30 Paola Maresca (Regione Toscana) <i>Giardini, donne e architettura</i> Pausa caffè</p> <p>11,45-13,00 <i>MAPPE DEI SAPERI</i> <i>disposizioni</i></p>
Ore 20 PRANZO	Ore 20 PRANZO	Ore 20 PRANZO
<p>14,30-16,30 Laboratorio <i>Violenza alle donne: prostituzione e</i> <i>tratta delle donne a fini sessuali</i> con Esohe Agathise (giurista, Torino)</p> <p>17,00-19,00 Video <i>Il cimitero del Cairo</i> di Sandi Hilal</p> <p>riflessione di gruppo seguita da discussione sui temi del giorno</p>	<p>14,30-17,00 Laboratorio con Mary Nicotra (psicologa/Donne in Viaggio)</p> <p>17,00-19,00</p> <p>riflessione di gruppo seguita da discussione sui temi scelti</p>	<p>14,30-17,00 scrittura finale auto/biografie</p> <p>17,30-19,00</p> <p>lavoro di mappe coordina Anna Picciolini</p>
Ore 20 CENA	Ore 20 CENA	Ore 20 CENA
<p>21,30 Kaha Mohamed Aden con Luisa Rosti & Daniela Buscaglia in performance <i>"Specchio delle mie brame,</i></p>	<p>21,30 Jazz con Michela, Monica, Samantha, Fabio</p>	<p>21,30 serata in libertà</p>

chi è la più abile del reame?"

LA MATTINA DI SABATO 26

Coordina Roberta Rebori

è dedicata alla presentazione del lavoro preparato dalle partecipanti durante il laboratorio